



RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	16/00013259	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA		63	PUGLIA
(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)						
PROVINCIA E COMUNE: BA-Bari						
LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico			INV. 5132			
OGGETTO: Terracotta raffigurante figura femminile nuda in posizione stante.						
PROVENIENZA (rif. I.G.M.): -						
DATI DI SCAVO: - (o altra acquisizione)			INV. DI SCAVO: -			
DATAZIONE: età ellenistica						
ATTRIBUZIONE: Fabbrica italiota						
MATERIALE E TECNICA: argilla tenera avana chiaro.A stampo.						
MISURE: alt.31,5						
STATO DI CONSERVAZIONE: Manca la base d'appoggio.Ricomposta da più frammenti.Tracce di latte di calce e di colore rosso mattone sui capelli.Incrostazioni e scheggiature varie.						
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -						
ESAME DEI REPERTI: -						
CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari						
NOTIFICHE: -						
						
			DESCRIZIONE:			
			NEG. 9943; 9962/63			
			Figura femminile nuda stante, con la gamba destra leggermente flessa e spostata lateralmente. Accurate indicazioni anatomiche. Il viso, con occhi dalle palpebre spesse, naso e labbra carnose, è piegato a destra; i capelli, divisi in solchi paralleli e tutti tirati all'indietro, sono raccolti in un nodo alto sulla nuca, scoprendo le orecchie. Sottile piega sul collo.			

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

1943-1962-63 ~~ss~~ Bari

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Giulia Sagliocco

G. Sagliocco

DATA: **7 SET. 1981**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

Secondo il "Giornale del Museo" si tratta di un acquisto fatto dal Sig. Ceppaglia, di Gioia del Colle, il 17-11-1910.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: